



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47)

Verbale di consultazione del comitato di indirizzo del CdS LM-47

In qualità di Presidente del CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie, ho provveduto il 29.04.2024 a richiedere tramite e-mail un parere al comitato di indirizzo composto da:

- Prof.ssa Annamaria Colao;
- Dott. Pasquale Antonio Riccio.

Al fine di ottenere una valutazione dello stato dell'arte del CdS, e di ottenere anche indicazioni utili a migliorarne la qualità ho allegato alla richiesta di parere anche la scheda SUA-CdS. Secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, l'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa. Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;

- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS; – monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non inferiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Secondo le linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli atenei dell'ANVUR, I Corsi di Studio sono al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. Sono progettati attraverso il disegno di uno o più profili in uscita, definiti attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e

competenze specifiche ad essi associate. La progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) dei Corsi di Studio deve coinvolgere le principali parti interessate (interne ed esterne) più appropriate al carattere e agli obiettivi del corso. Fra gli interlocutori esterni del Corso di Studio rientrano tutti gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di Studio (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni e/o - se considerato rispondente al progetto - società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.). Dove funzionale al progetto proposto, le parti interessate possono essere rappresentate da un Comitato di indirizzo, composto da esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica.

Sulla base di quanto detto si riporta di seguito il parere fornito dal comitato di indirizzo:

Relazione Prof.ssa Annamaria Colao e Dott. Pasquale Antonio Riccio

Osservazioni relative al corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) attivo presso l'Università Telematica Pegaso. Il percorso formativo è modalità E-learning. Relativamente al corso di Laurea Magistrale LM-47, dalla scheda SUA, si riporta come i laureandi devono possedere una solida preparazione culturale di base ed essere in grado di progettare, condurre e gestire le attività sportive e motorie. Il curriculum del Corso di Laurea della classe comprende i campi economico, giuridico, motorio-sportivo, psicosociologico. In data 27.05.2024 abbiamo ricevuto risposta dal comitato di indirizzo e di seguito riporto i commenti:

Commento generale del comitato di indirizzo:

La descrizione delle competenze, del profilo professionale e degli obiettivi formativi appare buona. L'offerta e i percorsi formativi proposti appare valida e ben strutturata, risultando coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Le schede dei singoli insegnamenti sono ben dettagliate e consentono di identificare in modo chiaro le tipologie di attività didattiche programmate ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. Tuttavia, sarebbe auspicabile istituire una piattaforma con le pagine personali dei singoli docenti dove possa essere chiaramente riportata la scheda di insegnamento con gli obiettivi formativi, i recapiti del docente e l'offerta formativa.

Questo renderebbe più chiaro e fruibile allo studente il suo percorso di studi.

Suggerimenti specifici per il corso di laurea:

1. Apprezziamo l'implementazione che è stata fatta dall'Ateneo nello sfruttare maggiormente le nuove tecnologie, con l'attivazione della didattica interattiva mediante l'organizzazione di webinar per favorire una maggiore interazione docenti-studenti. Tuttavia, considerata la modalità E-learning di erogazione della didattica, sarebbe opportuno una maggiore interazione docente – studente attraverso la schedulazione di eventi webinar interdisciplinari messi a disposizione dello studente (con cadenza mensile). Il calendario dovrebbe essere chiaramente visibile sul portale dell'Ateneo. Tali conferenze dovrebbero avere un carattere pratico ma soprattutto interattivo. Le tematiche trattate dovrebbero essere trasversali e interessare, oltre gli aspetti didattici e scientifici, quelli di terza missione in cui l'Ateneo è impegnato. Fondamentale è la presenza di key opinion leaders di settore;
2. Si sottolinea la necessità di istituire tirocini formativi presso strutture altamente qualificate indentificate mediante selezione da parte di una commissione ad-hoc di personale docente nominata dall'Ateneo;
3. Promuovere momenti di apprendimento laboratoriali di carattere pratico, in collaborazione con strutture pubbliche ed aziende, attive nel mondo delle attività motorie e del fitness, dello sport, in particolare del settore olimpico e paralimpico, al fine di favorire una formazione più pratica e vicina alle esigenze del mondo del lavoro;
4. Favorire opportunità di partecipazione ad eventi di carattere regionale e nazionale, come, ad esempio, la partecipazione ad iniziative promosse da specifiche associazioni di terza missione, come il Campus Salute (<https://www.campussalute.it/onlus/>), consentendo agli studenti di acquisire delle specifiche esperienze pratiche;
5. Creazione di pagine docenti personali del singolo Professore sul sito dell'Ateneo in modo che lo studente possa conoscere esattamente le aree tematiche e di ricerca del docente al fine di scegliere il percorso di tesi più vicino alle sue esigenze ma, eventualmente, proporre webinar dedicati sulla base delle linee di ricerca del

singolo professore. La mancanza di una pagina docenti dedicata è un tema importante da implementare.

Sulla base di quanto proposto dal comitato di indirizzo, il consiglio del CdS LM-47, unitamente al suo GAV, intraprenderà tutte le azioni necessarie al fine di migliorare la qualità del CdS nel rispetto della normativa vigente.

Il Presidente del Consiglio di
CdS LM-47
Prof. Fiorenzo Moscatelli



Fiorenzo
Moscatelli
29.05.2024
14:18:21
GMT+01:00



**Al Preside della Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**
Prof.ssa Anna Dipace

Ai Presidenti dei CdS
Prof. Fiorenzo Moscatelli (Presidente LM-47)
Prof.ssa Ines Villano (Presidente L-22 fino al 31/07/2024)
Prof. Andrea Tinterri (Presidente L-22 dal 01/08/2024)

Alle Parti Sociali
Armando Sangiorgio (Presidente Comitati di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-47)
D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
Dell'edera Michelangelo (Direttore Dell'istituto "Roberto Lombardi")
Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di pugilato)
Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and performance, Stoccolma)
Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

e p.c.

Dott.ssa Tiziana Addeo
Referente amministrativo CdS LM-47
Dott.ssa CARLA BONFRISCO
Referente amministrativo CdS L-22
Dott.ssa ELVIA FEOLA
Responsabile Segreteria Didattica
Prof.ssa ALESSANDRA BECCARISI
Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo
Dott.ssa Alessandra Desio
Referente PQA di Ateneo

Oggetto: Verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni sulla proposta di revisione dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22) e Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport dell'Università Telematica "Pegaso"

In data 29 luglio 2024, alle ore 17:00, si è svolto in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), l'incontro di presentazione della proposta di modifica all'ordinamento dei CdS L-22 e LM-47.

La riunione è avvenuta in modalità telematica con collegamento da remoto tramite la piattaforma Google Meet al link: <https://meet.google.com/cxx-qdpo-vpm> per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni Presidenti;**
- 2. Presentazioni dei Corsi di Laurea L-22 e LM-47;**
- 3. Presentazione dei D.M 1648 e 1649;**
- 4. Presentazione timeline delle attività;**
- 5. Primo confronto con le parti sociali.**

Alla riunione è stato invitato a prendere parte che anche il Prof. Andrea Tinterri, in quanto, dal giorno 01/08/2024, coprirà la carica istituzionale di Presidente del CdS L-22. La motivazione di tale nuova nomina risiede nella condizione che dalla stessa data, la Prof.ssa Ines Villano coprirà la carica di Preside della Facoltà di Ingegneria e Informatica e, per tale motivo, decade dal suo ruolo attuale di Presidente del CdS L-22.

Presiedono la Prof.ssa Ines Villano, Presidente del CdS L-22, e il Prof. Fiorenzo

Moscatelli, Presidente della LM-47.

Per le parti sociali sono presenti:

- Armando Sangiorgio (Presidente Comitati di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-47)
- D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
- Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
- Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
- Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
- Dell'edera Michelangelo (Direttore Dell'istituto "Roberto Lombardi)
- Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
- Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
- Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
- Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
- Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
- Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro)
- Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di pugilato)
- Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and performance, Stoccolma)
- Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

Constatata la presenza dei componenti, i Presidenti dichiarano aperta la seduta alle ore 17.06. Si passa quindi a discutere in merito all'O.d.G.

1. Comunicazioni Presidenti;

I presidenti Villano e Moscatelli aprono la riunione ringraziando tutti i partecipanti della loro adesione e disponibilità e, in particolar modo, il Presidente del Comitato di indirizzo dei CdS L-22 e LM-47 dott. Armando Sangiorgio per il suo grandissimo impegno per l'organizzazione dell'incontro.

I Presidenti Villano e Moscatelli comunicano che gli interlocutori sono stati identificati nei seguenti soggetti: associazioni sportive, federazioni sportive, gruppi sportivi militari, presidenti di enti e federazioni sportive, singole imprese private. Tale identificazione è stata fatta valutando la loro rilevanza sia a livello locale, che nazionale e internazionale nell'ambito delle scienze motorie e sportive. Viene specificato come la rappresentanza a livello locale, prevalentemente

nell'ambito della Campania, risulta correlata all'identificazione della città di Napoli quale sede legale dell'Ateneo; la rappresentazione a livello nazionale riflette una realtà di grande importanza in considerazione del fatto che gli iscritti ai corsi di laurea L-22 e LM47 provengono da tutte le regioni italiane; inoltre, la rappresentanza di una realtà internazionale ben si collega al potenziale ambito di espansione delle attività dell'Università Telematica Pegaso e riflette la necessità e la volontà di internazionalizzare i corsi di studio permettendo la creazione di figure professionali che possano essere ben collocate anche in ambito internazionale. Alla luce di tali considerazioni, viene sottolineato che le parti sociali sono state identificate in modo da rappresentare una sezione significativa degli elementi costitutivi del mondo del lavoro a cui afferiranno i laureati triennali e magistrali in scienze motorie. Essi, infatti, sono rappresentanti dei possibili sbocchi del mondo delle professioni, del mondo delle federazioni sportive e del mondo dell'impresa nel settore delle scienze motorie.

I Presidenti Villano e Moscatelli informano i partecipanti che l'incontro odierno (prima consultazione) ha lo scopo di informare le parti sociali dell'inizio di un percorso che durerà diversi mesi e, inoltre, viene sottolineata l'importanza della revisione dei Piani di Studi dei due CdS, al fine di allinearsi con nuovi DM 1648 e 1649 per garantire un'offerta formativa più adeguata, e al contempo innovativa, rispetto ad alcuni bisogni specifici identificati.

2. Presentazioni dei Corsi di Laurea L-22 e LM-47

Il Prof. Moscatelli, dopo aver presentato le Policy d'Ateneo, passa la parola alla Presidente del CdS L-22 Prof.ssa Ines Villano per l'illustrazione della Analisi della Domanda di Formazione. La Presidente, illustrando le principali fonti consultate durante il processo di analisi documentale dal Gruppo di Lavoro (AlmaLaurea, UnionCAMERE; Fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine, 2023-2027; Portale Professioni INAPP; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Portale ISTAT-Professioni; Sistema Informativo Excelsior), ha presentato la fisionomia della laureata e del laureato in Scienze Motorie e del laureato magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie. Per quanto riguarda i dati dei CdS ha teso ad evidenziare come l'aumento degli iscritti nel 2022, vada considerato un indicatore di trend soddisfacente sulle potenzialità di crescita del CdS. La "Scheda di monitoraggio annuale (SMA)" redatta dal GAV,

inoltre, mostra un gradimento piuttosto alto da parte delle laureande e dei laureandi, pur all'interno di un quadro dell'offerta formativa da riorganizzare. A partire dall'analisi della domanda di formazione e dalla relazione del CPDS del 31/12/2023, il Gruppo di lavoro avrebbe individuato dei macro-obiettivi verso cui indirizzare la revisione dei due CdS: da un lato il rafforzamento del Piano di Studi al fine di garantire più solide conoscenze di base e caratterizzanti; dall'altro l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per le professioni nel campo dello sport, delle attività motorie, della gestione e del management delle attività sportive e motorie, e delle innovazioni che può apportare l'Intelligenza Artificiale (I.A.) in questi settori.

Dopo una ricognizione sui possibili sbocchi lavorativi secondo le classificazioni ISTAT, l'illustrazione dei dati sulla occupabilità, e dopo aver spiegato la coerenza delle modifiche proposte rispetto al Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, la Presidente Villano passa la parola al Prof. Fiorenzo Moscatelli in qualità di Coordinatore del gruppo di lavoro, che sottolinea come quella presentata sia da considerarsi una bozza di lavoro da perfezionare attraverso il confronto con le parti interessate.

3. Presentazione dei D.M 1648 e 1649

Il Prof. Moscatelli informa che questa prima consultazione rientra nel percorso di riformulazione delle Classi di Laurea a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649. Tali decreti hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale alla luce dei principi e degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserendosi all'interno della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR. In modo viene definita la seguente cornice operativa, nell'ambito della quale si procederà all'adeguamento dei vigenti Regolamenti didattici alla luce di quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.M. n. 1648 e del D.M. n. 1649. Infatti, per dare completa attuazione ai target PNRR, è necessario che tutti gli Ordinamenti didattici attualmente in vigore, entro l'a.a. 2025/2026, siano adeguati in conformità con i principi e la ratio sottesi alla riforma, e per tale motivo anche l'Università Telematica Pegaso sarà impegnata fino al mese di dicembre 2024 in un percorso complesso.

Nella fattispecie, viene sottolineato come l'intervento del legislatore comunitario mira a fornire una risposta alla necessità di superare le stratificazioni che nel tempo hanno spinto la formazione universitaria verso una non adeguata aderenza a modelli europei, a un disallineamento con i tempi e il mercato del lavoro, nonché ad un'autonomia limitata degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo. Pertanto, è di primaria importanza che le Classi di Laurea e Laurea Magistrale siano adeguate al mutato contesto socio-culturale che presenta la società odierna. La ratio sottesa alla riforma è, infatti, quella di fornire alle Università uno strumento che consenta di definire percorsi più flessibili e interdisciplinari, nei quali allo studente è conferita la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi individuale, attraverso l'inserimento anche di attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento del Corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.

La riforma delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale si presenta, pertanto, quale contributo al superamento della visione fondata su programmi di studio vincolati da un sistema di crediti formativi basato su settori disciplinari circoscritti, nonché strumento che predilige la flessibilità e l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, valorizzando i profili professionali offerti e la risposta alla richiesta di competenze da parte del mondo del lavoro.

Viene anche sottolineato come i DM indichino che l'Ateneo, qualora ritenga che, sia la parte testuale dell'Ordinamento didattico del Corso (obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, conoscenze richieste per l'accesso, profili culturali e professionali, etc.), sia le attività formative previste siano rispondenti alle Classi di Laurea, Laurea Magistrale come individuate dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023, ha facoltà di presentare una modifica di Ordinamento che attenga esclusivamente alle tabelle delle attività formative, in modo che queste risultino coerenti con quelle individuate dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023. Con riguardo ai Corsi di Laurea o Laurea Magistrale i cui Ordinamenti devono essere modificati nella parte sia testuale sia tabellare, l'Ateneo è tenuto a presentare una modifica di Ordinamento che attenga a entrambi i profili, in modo da renderli rispondenti a quanto disposto dai DD.MM. n. 1648/2023 e 1649/2023. Allo scopo di verificare il corretto iter di adeguamento dei predetti Corsi di Studio, si precisa che in ogni caso tutti i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale devono essere oggetto di approvazione - oltre che dai competenti organi di Ateneo - da parte del Ministero, previa acquisizione del parere del CUN. Ad ogni

buon conto, si rappresenta che - nel caso in cui la modifica operata dall'Ateneo sia qualificabile come una modifica "non sostanziale" - il Corso sarà inviato al CUN per l'approvazione delle modifiche dell'Ordinamento. Qualora la modifica sia qualificabile come "sostanziale", in quanto incide sui presupposti dell'accREDITamento iniziale del Corso, il Ministero procederà a trasmettere il Corso, oltre che al CUN, anche all'ANVUR per l'acquisizione del relativo parere di competenza.

Vengono quindi presentati alle parti sociali gli obiettivi formativi qualificanti 2023 come di seguito:

Per la L22:

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono possedere:- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate

all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento

sportivo;- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di: - operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi; - saper

comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte; - utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica; - aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 25 CFU di attività tecnico pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" e da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Per la LM-47:

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nel campo del management sportivo, con competenze specifiche in campo motorio-sportivo, economico, giuridico e psico-sociologico, operanti nelle professioni e nelle attività economiche e sociali di ambito sportivo. In particolare, le laureate e i laureati della classe devono:- saper progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie, compresa l'organizzazione di eventi sportivi anche con attenzione agli aspetti di innovazione e sostenibilità;- saper organizzare e gestire attività concernenti la progettazione e la realizzazione di attrezzature e tecnologie per le attività sportive, con particolare attenzione alle evoluzioni dei contesti sportivi;- saper gestire gli aspetti economici, organizzativo-aziendali, comunicativi e di marketing legati alle attività di imprese, società e organizzazioni operanti nell'ambito delle attività motorie e sportive;- saper operare efficacemente nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca l'insieme delle attività motorie e sportive.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle discipline motorie e sportive, economico gestionali, giuridiche, psicologiche e sociologiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative di progetti e strutture e, in particolare: - essere in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica; - essere in grado di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppi anche interdisciplinari e di prendere decisioni

autonome; - essere in grado di aggiornare continuamente le proprie conoscenze anche in relazione al mutamento tecnologico, culturale e ambientale del contesto di riferimento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe potranno svolgere, con funzioni di elevata responsabilità e nell'ambito professionale del management dello sport ai sensi della normativa vigente: - mansioni di direzione, programmazione, coordinamento e gestione aziendale di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie e/o aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva, compresa l'organizzazione di attività ed eventi sportivi; - consulenza, rappresentanza e assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonché nell'attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie; - consulenza per servizi di carattere turistico sportivo, a supporto della pianificazione e per la gestione degli impianti sportivi, per eventi e manifestazioni, in ambito motorio-sportivo, anche curando la relativa comunicazione.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base e propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono prevedere in misura congrua, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, attività pratiche e/o laboratoriali nelle discipline caratterizzanti della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea magistrale della classe devono prevedere tirocini formativi presso Università o presso imprese, enti pubblici e privati e studi professionali, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche

oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

4. Presentazione timeline delle attività

Il Prof Moscatelli comunica che le Facoltà e i Corsi di Studio nei prossimi mesi saranno impegnati nell'attuazione dei Decreti Ministeriali n. 1648 e 1649 del 19/12/2023 relativi alla riforma della Classi di Laurea. La riforma rappresenta una importante opportunità per migliorare ulteriormente l'offerta formativa dell'Ateneo e della Facoltà. Un ruolo centrale sarà assunto dai Corsi di Studio, dai loro Presidenti e dalle parti sociali coinvolte, nella elaborazione delle proposte, che dovranno essere poi evidentemente oggetto di coordinamento da parte della Facoltà e degli OOA, considerando in particolare il tema dei requisiti di docenza e la corrispondenza con i principi di Assicurazione Qualità individuati dal PQA.

Al riguardo, il Prof. Moscatelli comunica la roadmap fornita dalla Preside della Facoltà di Scienze Umane della Formazione e dello Sport, Prof.ssa Anna Dipace, durante il Consiglio di Facoltà del 17/07/2024. Nello specifico le date importanti sono le seguenti:

- 17/07/2024, Consiglio di Facoltà;
- 20/07/2024: termine ultimo per svolgere tutti i consigli di CdS;
- 02/08/2024, termine ultimo per primo incontro con le parti sociali;
- 09/08/2024: prima consegna della documentazione;
- 20/09/2024: seconda consegna della documentazione;
- 30/09/2024: Corso di formazione con COMENIO;
- 01/10/2024: incontro di aggiornamento con i presidenti di CdS;
- 15/10/2024: deadline per secondo incontro parti sociali e modifiche CdS;
- 30/10/2024: terza consegna della documentazione;
- 11/11/2024: termine ultimo per invio della documentazione alla CPDS, effettuare i consigli di CDS, ed effettuare l'ultimo incontro con le parti sociali;
- 12/12/2024: termine ultimo per approvazione della documentazione da parte del Consiglio di Facoltà, del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione.

5. Primo confronto con le parti sociali

Al termine della presentazione dettagliata del possibile Piano di Studi, si è aperto un interessante dibattito, in cui molti dei presenti hanno condiviso riflessioni, fornito riscontri e valutazioni su quanto presentato.

Le parti sociali coinvolte riferiscono di apprezzare il percorso di allineamento ai nuovi D.M. intrapreso dall'Università Telematica Pegaso per migliorare la sua offerta formativa nell'ambito delle scienze motorie sia per la classe triennale che per quella magistrale. Riferiscono inoltre di essere interessati a partecipare al processo di creazione di nuovi profili professionali che possano meglio soddisfare le richieste dell'attuale mondo del mercato del lavoro, anche in considerazione dei diversi scenari attualmente presenti e nella proiezione di poter affrontare le nuove sfide che si presenteranno in tali realtà. Essi confermano la loro disponibilità a proseguire questo percorso insieme anche nell'ottica di un maggiore coinvolgimento negli incontri successivi per attuare le prossime fasi di modifica degli ordinamenti.

In particolare, il dott. Armando Sangiorgio, Presidente del Comitato di Indirizzo dei due CdS, ha riportato che sarebbe opportuno andare ad attenzionare le seguenti aree in relazione ai due CdS:

Per il *CdS L-22*:

- Principi di metodologia dell'allenamento
- motricità
- Formazione globale del ruolo dell'insegnante scolastico
- Progetti CONI e sport e salute

Per il *CdS LM-47*

- Valutazione motoria

- Conoscenza dei misuratori e strumentazioni specifiche
- Valutazione posturale
- Contrattualistica sportiva
- Gestione di associazioni e società sportive
- Statistica medica
- Gestione dei gruppi sportivi
- Legislazione scolastica

Il Presidente del Comitato di Indirizzo comunica che, in accordo con le parti sociali, ritiene che si dovrebbe valutare la possibilità di strutturare accordi di collaborazione tra i due CdS e Federazioni ed Enti Sportive, al fine di favorire i tirocini in presenza e di migliorare l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Inoltre concorda con i Presidenti dei due CdS di valutare l'implementazione di curricula, specialmente per quanto concerne il CdS LM-47, in modo da migliorare l'offerta formativa.

Tutti i partecipanti alla riunione hanno confermato la loro volontà di far parte del gruppo di lavoro e sono entusiasti di poter prendere parte a questo processo riorganizzazione dei due CdS

Non avendo altri argomenti da discutere, alle ore 18.35 i Presidenti dichiarano chiusa la riunione.

Verbale approvato dopo condivisione via e-mail da parte di tutti i Componenti.

I PRESIDENTI

Prof.ssa Ines Villano (L-22)



Prof. Fiorenzo Moscatelli (LM-47)

From R.H.H.



**Al Preside della Facoltà di
Scienze Umane, della Formazione e dello Sport**
Prof.ssa Anna Dipace

Ai Presidenti dei CdS
Prof. Fiorenzo Moscatelli (Presidente LM-47)
Prof. Andrea Tinterri (Presidente L-22)

Alle Parti Sociali
Armando Sangiorgio (Presidente Comitati di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-47)
D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
Dell'edera Michelangelo (Direttore Dell'istituto "Roberto Lombardi")
Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di pugilato)
Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and performance, Stoccolma)
Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

e p.c.

Dott.ssa Tiziana Addeo
Referente amministrativo CdS LM-47
Dott.ssa CARLA BONFRISCO
Referente amministrativo CdS L-22
Dott.ssa ELVIA FEOLA
Responsabile Segreteria Didattica
Prof.ssa ALESSANDRA BECCARISI
Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo
Dott.ssa Alessandra Desio
Referente PQA di Ateneo

Oggetto: Verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni sulla proposta di revisione dei Corsi di Studio in Scienze Motorie (L-22) e Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) dalla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport dell'Università Telematica "Pegaso"

In data 10 ottobre 2024, alle ore 10:00, si è svolto in modalità telematica (videoconferenza attraverso piattaforma Google Meet), l'incontro di presentazione della proposta di modifica all'ordinamento dei CdS L-22 e LM-47.

La riunione è avvenuta in modalità telematica con collegamento da remoto tramite la piattaforma Google Meet al link: <https://meet.google.com/cxx-qdpo-vpm> per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni Presidenti;**
- 2. Presentazioni dei piani di studio (prima proposta);**
- 3. Confronto con le parti sociali.**

Presiedono il Prof. Andrea Tinterri, Presidente del CdS L-22, e il Prof. Fiorenzo Moscatelli, Presidente della LM-47.

Per le parti sociali sono presenti:

- Armando Sangiorgio (Presidente Comitato di Indirizzo dei CdS L-22 e LM-47)
- D'ambrosio Flavio (Presidente Federazione Pugilistica Italiana)
- Marchetti Fabrizio (Portavoce del Presidente Nazionale del CONI)
- Cherubini Alessandro (Dirigente Nazionale CONI)
- Roncelli Sergio (Presidente CONI Campania)
- Dell'edera Michelangelo (Direttore Dell'istituto "Roberto Lombardi")
- Capobianco Andrea (Tecnico Nazionale Pallacanestro)
- Avallone Sergio (Consigliere Nazionale F.I.C.K.)
- Guarino Francesco (Presidente ASD ITACA)
- Russo Aldo (Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli)
- Piscopo Luca (Responsabile Gruppo Sportivo "Fiamme Oro")
- Oliva Patrizio (Campione Olimpico e del Mondo di pugilato)
- Russo Enzo (Presidente Provinciale FMSI Napoli)

Assenti:

- Anceschi Stefano (Responsabile del Gruppo Sportivo "Fiamme Gialle")
- Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and performance, Stoccolma)

Constatata la presenza dei componenti, i Presidenti dichiarano aperta la seduta alle ore 12.05. Si passa quindi a discutere in merito all'O.d.G.

1. Comunicazioni Presidenti;

I presidenti Tinterri e Moscatelli aprono la riunione ringraziando tutti i partecipanti della loro adesione e disponibilità e, in particolar modo, il Presidente del Comitato di indirizzo dei CdS L-22 e LM-47 dott. Armando Sangiorgio per il suo grandissimo impegno per l'organizzazione dell'incontro.

I Presidenti comunicano che gli interlocutori sono stati identificati nei seguenti soggetti: associazioni sportive, federazioni sportive, gruppi sportivi militari, presidenti di enti e federazioni sportive, singole imprese private. Tale identificazione è stata fatta valutando la loro rilevanza sia a livello locale, che nazionale e internazionale nell'ambito delle scienze motorie e sportive. Viene specificato come la rappresentanza a livello locale, prevalentemente nell'ambito della Campania, risulta correlata all'identificazione della città di Napoli quale sede legale dell'Ateneo; la rappresentazione a livello nazionale riflette una realtà di grande importanza in considerazione del fatto che gli iscritti ai corsi di laurea L-22 e LM47 provengono da tutte le regioni italiane; inoltre, la rappresentanza di una realtà internazionale ben si collega al potenziale ambito di espansione delle attività dell'Università Telematica Pegaso e riflette la necessità e la volontà di internazionalizzare i corsi di studio permettendo la creazione di figure professionali che possano essere ben collocate anche in ambito internazionale. Alla luce di tali considerazioni, viene sottolineato che le parti sociali sono state identificate in modo da rappresentare una sezione significativa degli elementi costitutivi del mondo del lavoro a cui afferiranno i laureati triennali e magistrali in scienze motorie. Essi, infatti, sono rappresentanti dei possibili sbocchi del mondo delle professioni, del mondo delle federazioni sportive e del mondo dell'impresa nel settore delle scienze motorie.

I Presidenti informano i partecipanti che l'incontro odierno (seconda consultazione) ha lo scopo di presentare alle parti sociali le proposte di piani di studio dei due corsi, elaborate seguendo le indicazioni ricevute durante la prima consultazione del 29/7/2024.

2. Presentazioni dei piani di studio (prima proposta)

Il Presidente del CdS Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie comunica a tutti i partecipanti che, come anticipato tramite invio della documentazione tramite mail, è stata fatta una totale rimodulazione dei piani di studio dei due CdS seguendo le indicazioni derivanti dalla prima consultazione. Il Presidente Moscatelli informa tutti i partecipanti che i due piani di studio sono stati strutturati seguendo i seguenti criteri:

- Richiesta delle parti sociali di dare maggiore rilevanza agli insegnamenti attinenti all'area motoria M-EDF/01 e M-EDF/02;
- Richiesta delle parti sociali di prestare maggiore attenzione ai tirocini formativa;
- Richiesta di incrementare i curricula di entrambi i CdS al fine di garantire la formazione degli studenti in base ai profili professionali e un ottimale inserimento nel mondo del lavoro.

Una volta spiegati i criteri con i quali i due presidenti hanno elaborato le proposte, il Presidente Moscatelli cede la parola al Prof. Andrea Tinterri, Presidente del CdS L-22, per la presentazione del piano di studi del suo CdS.

Il Presidente Tinterri presenta alle parti sociali la sua proposta di riforma del CdS L-22. In primo luogo, il Presidente illustra i tre assi di riferimento che hanno orientato la proposta:

- Il focus sulla necessità di fornire ai corsisti solide conoscenze di base specifiche della figura professionale del chinesologo di base. Questo ha portato all'aumento degli insegnamenti attinenti all'area motoria M-EDF/01 e M-EDF/02, in accordo con le richieste delle parti sociali.
- Il focus sulla necessità di riflettere all'interno del CdS il crescente ruolo delle innovazioni tecnologiche nello sport. Ciò sarà implementato sia attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti (vedi descrizione dei Piani di Studi) che grazie all'aggiornamento dei syllabi degli insegnamenti esistenti in un'ottica di maggiore attenzione agli aspetti tecnologici, in particolare negli insegnamenti attinenti all'area motoria.
- La necessità di preparare figure professionali di chinesologo di base attente ad un lavoro di cura educativa che si esprima in un'ottica *lifelong*, ovvero nelle diverse fasi della vita (sviluppo, età adulta, terza età), nonché *lifewide*, ovvero nei diversi luoghi dell'esercizio professionale: luoghi di istruzione, formazione e lavoro formali, luoghi non formali (famiglia e associazionismo) e informali (tempo libero e socialità). A questo proposito sono stati introdotti, nei diversi curricula, insegnamenti specificamente dedicati a luoghi e popolazioni specifiche.

In secondo luogo, il Presidente Tinterri comunica che la proposta è stata elaborata a partire da un'estesa operazione di *benchmarking* rispetto all'offerta formativa di altri programmi di Scienze Motorie sul territorio italiano; inoltre, l'offerta formativa è stata

elaborata in stretta collaborazione con il Presidente del CdS LM47 al fine di proporre un'offerta formativa quanto più allineata e coerente agli studenti nei diversi curricula in cui essa si declina. Infine, il lavoro è stato svolto in coordinamento con la Conferenza dei Presidenti dei CdS di Scienze Motorie, attraverso la partecipazione alla riunione del 25/7/2024. Infine, il Presidente Tinterri presenta la proposta di Piano di Studi. Il Corso di Laurea in Scienze Motorie ha come obiettivo principale la formazione di professionisti capaci di operare nei settori dell'educazione motoria, dello sport, del benessere e della prevenzione della salute. Attraverso una preparazione multidisciplinare, gli studenti acquisiscono competenze in ambito biologico, pedagogico, psicologico e gestionale, con un forte orientamento pratico grazie a tirocini e laboratori applicativi.

Il piano di studi proposto si articola su tre anni e comprende una base comune al primo anno, seguita da una specializzazione in uno dei tre curricula a partire dal secondo anno: **Statutario**, **Biosanitario**, e **Benessere e Cura**.

Piano di Studi

Anno 1 - Comune a tutti i curricula

Il primo anno ha lo scopo di fornire una solida preparazione di base, necessaria per affrontare le successive specializzazioni. Tra le materie fondamentali troviamo:

- **Teorie, metodologie e didattiche dell'educazione motoria** – M-EDF/01
- **Anatomia umana** – BIO/16
- **Fisiologia umana** – BIO/09
- **Pedagogia generale** – M-PED/01
- **Politiche europee dello sport e integrità** – IUS/09
- **Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra** – M-EDF/02
- **Igiene individuale e degli impianti sportivi** – MED/42
- **Prova di abilità informatica**
- **Lingua inglese**

Anno 2 e Anno 3 - Curricula di Specializzazione

A partire dal secondo anno, gli studenti scelgono uno dei tre seguenti curricula, che consentono di sviluppare competenze specifiche in aree più settoriali.

Curriculum 1: Statutario

Questo curriculum si focalizza sugli aspetti gestionali e tecnici dello sport e dell'attività motoria.

- **Fondamenti di gestione dell'impresa sportiva** – SECS-P/08
- **Teorie e metodologie dell'allenamento** – M-EDF/02
- **Attività motoria preventiva e compensativa per l'età adulta e anziana** – M-EDF/01
- **Pedagogia del gioco e dello sport** – M-PED/03
- **Psicologia dinamica** – M-PSI/07
- **Scienze tecniche dietetiche applicate** – MED/49

- **Organizzazione aziendale** – SECS-P/10
- **Metodologia della valutazione motoria** – M-PED/04
- **Fondamenti di biomeccanica del movimento umano** – ING-INF/06

Al termine del percorso, gli studenti svolgeranno un tirocinio formativo e una prova finale.

Curriculum 2: Biosanitario

Questo percorso è orientato alla prevenzione e alla cura attraverso l'attività motoria, con particolare attenzione agli aspetti nutrizionali e psicobiologici.

- **Igiene della nutrizione e alimentazione dello sportivo** – M-EDF/01
- **Fondamenti psicobiologici, psicofisiologici e neuropsicologici del comportamento** – M-PSI/02
- **Tecnologie dello sport e fitness** – M-EDF/02
- **Fondamenti di biomeccanica del movimento umano** – ING-INF/06
- **Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie-sportive** – M-EDF/01

Anche in questo curriculum sono previsti insegnamenti a scelta, tirocini e la prova finale.

Curriculum 3: Benessere e Cura

Questo curriculum si concentra sulle attività sportive per il benessere e la prevenzione, con un focus su diverse fasce d'età e sulla promozione di uno stile di vita sano.

- **Attività sportive e ludico-ricreative per l'età dello sviluppo** – M-EDF/02
- **Progetti di benessere corporeo per target specifici** – M-EDF/02
- **Diritto comunitario** – IUS/14
- **Pediatria delle attività motorie e neurosviluppo** – MED/38
- **Metodologie per la ricerca applicate alle scienze motorie-sportive** – M-EDF/01

Il curriculum prevede, oltre ai tirocini, ulteriori conoscenze linguistiche e una prova finale.

Tirocini e Insegnamenti a Scelta

Indipendentemente dal curriculum scelto, gli studenti avranno la possibilità di svolgere **tirocini formativi** presso aziende, enti pubblici o privati. Inoltre, sono previsti **insegnamenti a scelta** che permettono di personalizzare ulteriormente il percorso di studi.

Prospettive Professionali

I laureati in Scienze Motorie potranno intraprendere diverse carriere nel mondo sportivo, sanitario e del benessere, tra cui:

- Preparatore atletico o allenatore sportivo
- Operatore nel settore del fitness e del wellness
- Istruttore di attività motorie preventive e compensative
- Consulente aziendale in ambito sportivo
- Specialista nell'attività motoria per lo sviluppo psicofisico di bambini e anziani

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie rappresenta quindi un'opportunità di formazione completa, in grado di preparare figure professionali altamente qualificate per rispondere alle

esigenze del settore sportivo e del benessere.

Finta la presentazione, il Prof. Andrea Tinterri cede la parola al Presidente del CdS Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie, per la presentazione della sua proposta di piano di studi del suo CdS.

Il Prof. Moscatelli presenta alle parti sociali la sua proposta.

Il Corso di Laurea Magistrale in **Management dello Sport e delle Attività Motorie** (LM-47) ha come obiettivo la formazione di figure altamente specializzate nella gestione di attività sportive e motorie. Il programma mira a sviluppare competenze nei settori economico-gestionali, giuridici, e delle scienze motorie, preparando i laureati a operare sia in contesti sportivi professionistici che in ambiti di promozione del benessere e dell'educazione motoria. Il piano di studi è articolato in **un primo anno comune** e un **secondo anno con tre curricula di specializzazione**:

1. **Curriculum Statutario**
2. **Curriculum Wellbeing**
3. **Curriculum Education**

Primo Anno – Percorso Comune

Durante il primo anno, tutti gli studenti acquisiscono conoscenze trasversali nei settori della gestione delle attività motorie e sportive, delle discipline giuridiche e dell'informatica applicata allo sport.

Insegnamenti del Primo Anno:

- **Metodi e didattiche delle attività motorie** – M-EDF/01
- **Economia e gestione delle imprese sportive** – SECS-P/08
- **Diritto amministrativo sportivo** – IUS/10
- **Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive** – M-EDF/02
- **Strumenti informatici per lo sport** – INF/01
- **Lingua inglese** – LIN/12

Secondo Anno – Curricula di Specializzazione

Nel secondo anno, gli studenti scelgono uno dei tre percorsi, approfondendo le conoscenze e competenze specifiche per il settore di interesse.

Curriculum Statutario

Focalizzato sulla gestione amministrativa e giuridica dello sport, il curriculum prepara i laureati a operare in associazioni sportive, club professionistici e federazioni.

Insegnamenti:

- **Gestione dei gruppi sportivi** – M-PSI/01
- **Economia aziendale** – SECS-P/07
- **Gestione delle organizzazioni dilettantistiche** – M-EDF/02
- **Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport** – MED/42

- **Tirocini formativi e di orientamento**
- **Prova finale**
- **Insegnamenti a scelta:**
 - *Giustizia sportiva e giurisdizione statale* – IUS/09-IUS/10
 - *Bilanci e performance delle organizzazioni sportive* – SECS-P/08
 - *Strategie e marketing nelle attività motorie e sportive* – SCES-P/08
 - *Giornalismo sportivo* – SPS/08

Curriculum Wellbeing

Questo percorso si concentra sulla promozione del benessere e della salute attraverso l'attività motoria e sportiva, con un focus su aspetti fisiologici e nutrizionali.

Insegnamenti:

- **Gestione dei gruppi sportivi** – M-PSI/01
- **Economia aziendale** – SECS-P/07
- **Fisiologia: movimento e metabolismo** – BIO/09
- **Il ruolo dell'attività fisica per il benessere** – M-EDF/01
- **Tirocini formativi e di orientamento**
- **Prova finale**
- **Insegnamenti a scelta:**
 - *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo* – M-PSI/06
 - *Tecniche di medicina di laboratorio applicate allo sport* – MED/46
 - *Medicina legale per lo sport* – MED/43
 - *Fisiologia della nutrizione sportiva* – BIO/09

Curriculum Education

Il percorso Education è pensato per chi desidera operare in ambito educativo, promuovendo l'attività fisica nei contesti scolastici e informali, con particolare attenzione ai processi di sviluppo psicomotorio.

Insegnamenti:

- **Gestione dei gruppi sportivi** – M-PSI/01
- **Economia aziendale** – SECS-P/07
- **Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie in età evolutiva** – M-EDF/01
- **Intelligenza artificiale e processi educativi** – M-PED/04
- **Tirocini formativi e di orientamento**
- **Prova finale**
- **Insegnamenti a scelta:**
 - *Didattica speciale* – M-PED/03
 - *Storia della pedagogia delle attività motorie e sportive* – M-PED/02
 - *Psicologia cognitiva dello sport* – M-PSI/01

- *Prasseologia motoria con elementi di outdoor education* – M-PED/03

Tirocini e Prova Finale

Indipendentemente dal curriculum scelto, gli studenti svolgeranno **tirocini formativi** presso organizzazioni sportive o enti educativi, al fine di acquisire esperienza pratica. Al termine del percorso è prevista una **prova finale**, che consiste nella discussione di un elaborato progettuale o di ricerca.

Prospettive Professionali

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie potranno operare in diversi ambiti, tra cui:

- **Gestione di società sportive** e organizzazioni dilettantistiche
- **Consulenza sportiva** per club professionistici e federazioni
- **Promozione del benessere** e della salute tramite attività motorie
- **Docenza e formazione** in contesti educativi e scolastici
- **Ricerca** nell'ambito delle scienze motorie e sportive

Questo percorso di studi fornisce quindi una preparazione solida e multidisciplinare, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua crescita e sempre più complesso.

3. Confronto con le parti sociali.

Il dott. Armando Sangiorgio sintetizza le indicazioni che gli sono pervenute dalle varie parti sociali per quanto riguarda il CdS L-22.

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie con un piano di studi articolato in tre curricula (Statutario, Biosanitario, Benessere e Cura) risponde a quanto suggerito dalle parti dopo il primo incontro e alle esigenze emergenti della società contemporanea. L'evoluzione delle politiche europee e locali verso il benessere, l'inclusione sociale e la promozione della salute tramite l'attività motoria offre molteplici possibilità di intervento per i laureati in questo ambito. Le seguenti indicazioni sociali sono derivate dall'analisi del piano di studi e dei contesti professionali di riferimento.

Il dott. Sangiorgio continua sottolineando come uno degli aspetti centrali di questo corso sia l'importanza dell'attività motoria nella prevenzione di patologie croniche e nel miglioramento della qualità della vita in tutte le fasce età. I corsi di Igiene della nutrizione e attività fisica preventiva e compensativa preparano i laureati a operare in programmi di promozione della salute, con un impatto significativo sulla prevenzione di malattie cardiovascolari, obesità e disturbi muscoloscheletrici.

In questo contesto si potrebbero strutturare collaborazioni con enti pubblici e privati per programmi di promozione della salute nelle scuole, nelle aziende e nei centri per anziani.

Inoltre, le discipline come Pedagogia del gioco e dello sport e Attività ludico-ricreative per

l'età dello sviluppo enfatizzano l'importanza dello sport come strumento di inclusione sociale, soprattutto per bambini, adolescenti e gruppi vulnerabili. Questi aspetti sottolineano l'importanza di programmi di attività motoria per bambini con disabilità, per la promozione dell'integrazione multiculturale e per il contrasto dell'abbandono scolastico.

Il piano di studi comprende insegnamenti di Politiche europee dello sport e integrità e Diritto amministrativo sportivo, fornendo competenze per affrontare le sfide etiche e legali connesse alla gestione sportiva. L'emergere di problematiche legate al doping, alla corruzione e alla giustizia sportiva richiede professionisti competenti in materia di regolamentazione e trasparenza. Il dott. Sangiorgio sottolinea che, in questo contesto, sviluppo di progetti per sensibilizzare sull'etica nello sport e promozione di attività di sport pulito potrebbero essere utili al fine di migliorare la qualità del CdS.

Inoltre, i corsi su Tecnologie dello sport e fitness e Fondamenti di biomeccanica del movimento umano riflettono il crescente ruolo delle innovazioni tecnologiche nello sport. Le nuove tecnologie consentono di migliorare la performance, monitorare i parametri di salute e ottimizzare l'allenamento.

Il piano di studi include tirocini formativi e orientamento professionale presso aziende sportive, enti pubblici e organizzazioni private, garantendo agli studenti un'esperienza diretta nel mondo del lavoro. Il dott. Sangiorgio sottolinea come tutti i componenti delle parti sociali presenti, concordano circa l'importanza della collaborazione tra università, enti locali e organizzazioni sportive per offrire servizi alla comunità attraverso progetti gestiti dagli studenti.

Successivamente il dott. Sangiorgio sintetizza le indicazioni che gli sono pervenute dalle varie parti sociali per quanto riguarda il CdS LM-47.

Il dott. Sangiorgio ritiene che il CdS in Management dello Sport e delle Attività Motorie, articolato su tre curricula (Statutario, Wellbeing, Education), risponda alle richieste emergenti della società moderna, con particolare attenzione alla gestione delle organizzazioni sportive, al benessere fisico e alla dimensione educativa.

In particolare, il curriculum Wellbeing si concentra sul ruolo dell'attività fisica per il benessere e la prevenzione di patologie. Questo approccio riflette la crescente attenzione della società verso il miglioramento della qualità della vita e la promozione della salute pubblica attraverso l'attività fisica. In questo contesto i laureati potranno operare nella realizzazione di programmi di benessere per diverse fasce d'età, dall'infanzia all'età anziana, e collaborare con scuole, centri di riabilitazione, e strutture sportive.

Il curriculum Statutario forma manager con competenze avanzate in economia e gestione delle imprese sportive. Le tematiche legate a giustizia sportiva, marketing, e bilanci delle organizzazioni sportive rispondono all'esigenza di trasparenza e sostenibilità nel settore sportivo. Al fine di migliorare la formazione degli studenti, il dott. Sangiorgio ritiene che i laureati potrebbero effettuare periodi di formazione nelle federazioni. Questo potrebbe

permette al laureato di ottenere ruoli dirigenziali in club sportivi professionistici e dilettantistici, federazioni, e aziende del settore sportivo, con un focus su gestione finanziaria e strategie di sviluppo.

Il curriculum Education punta a formare esperti nella didattica delle attività motorie, con un focus su intelligenza artificiale e processi educativi e teoria e didattica dell'attività motoria in età evolutiva. Questo percorso risponde all'esigenza di integrare la motricità nella formazione dei giovani, favorendo lo sviluppo fisico e cognitivo. Questi insegnamenti potrebbero contribuire all'inserimento come educatori sportivi, insegnanti o consulenti per istituti scolastici, associazioni sportive e ONG, con un focus su pedagogia del movimento e progetti di outdoor education.

Invece, l'integrazione di insegnamenti come Strumenti informatici per lo sport e Metodologie per la ricerca applicata sottolinea la crescente importanza della tecnologia nella gestione sportiva e nell'analisi dei dati. Le competenze acquisite permetteranno di progettare sistemi innovativi per il monitoraggio delle performance, migliorare la gestione dei gruppi sportivi e promuovere l'utilizzo di soluzioni digitali per il benessere. In questo contesto potrebbe essere utile anche in questo caso un periodo di formazione presso aziende specializzate in *data analyst* sportivi, consulenti tecnologici e sviluppatori di software per il fitness e la salute.

Inoltre, attraverso corsi come Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport, e Fisiologia del movimento e metabolismo, il corso pone enfasi sulla gestione della salute degli atleti e sull'importanza di ambienti sportivi sani.

Il piano di studi presentato prevede tirocini formativi e di orientamento presso organizzazioni sportive, aziende e istituzioni pubbliche. Questo permette agli studenti di confrontarsi con contesti reali, sviluppando competenze pratiche e una rete di contatti utili per l'inserimento professionale. Il dott. Sangiorgio sottolinea l'importanza della creazione di sinergie tra il mondo accademico e quello sportivo, al fine di facilitare l'accesso dei laureati al mercato del lavoro e promuovendo progetti di collaborazione con enti locali.

Sulla base dell'analisi delle esigenze sociali e delle tendenze emergenti nel settore sportivo e dell'attività motoria, il dott. Sangiorgio riporta le proposte per ottimizzare i piani di studio dei corsi di laurea triennale L-22 e magistrale LM-47, al fine di rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro, dei bisogni della società e delle politiche pubbliche per lo sport e la salute.

Suggerimenti delle parti sociali:

1. Rafforzare la formazione digitale e l'innovazione tecnologica

Ragione: La crescente digitalizzazione dello sport richiede competenze trasversali in gestione dei dati, tecnologie per il fitness e strumenti digitali per il monitoraggio delle performance.

- **L-22:**
 - Si potrebbe aggiungere un corso opzionale su tecnologie applicate allo sport e l'uso di wearable devices e piattaforme di analisi dei dati.
 - Inserire laboratori su app e software per il monitoraggio dell'attività **fisica**, per preparare gli studenti all'uso di strumenti tecnologici nel contesto educativo e sportivo (utilizzando la didattica interattiva).
- **LM-47:**
 - Potenziare il corso di Strumenti informatici per lo sport con moduli sull'intelligenza artificiale (IA), machine learning e gestione di database sportivi.
 - Integrare contenuti su blockchain per la gestione dei contratti e degli eventi sportivi e sulla cybersicurezza nel settore sportivo.

2. Ampliamento delle competenze in ambito psicologico e sociale

Ragione: Le competenze psicologiche sono fondamentali sia per la gestione dei gruppi sportivi che per il benessere individuale, in particolare nella promozione dell'inclusione sociale e nella gestione delle emozioni nello sport.

- **L-22:**
 - Si potrebbe aggiungere un corso di psicologia dello sport e della motivazione, con focus su strategie per migliorare il rendimento e il coinvolgimento degli atleti, anche nei contesti educativi.
- **LM-47:**
 - Introdurre corsi su psicologia delle organizzazioni sportive (per il curriculum Statutario) e psicologia del benessere e resilienza (per il curriculum Wellbeing).
 - Sviluppare moduli di comunicazione e media sportivi per supportare gli studenti nella gestione delle relazioni con i media e i social network.

3. Enfasi su inclusione e sport per la salute pubblica

Ragione: Lo sport è sempre più utilizzato come strumento di inclusione sociale e promozione della salute, soprattutto per categorie vulnerabili (bambini, anziani, persone con disabilità).

- **L-22:**
 - Si potrebbe introdurre un corso su attività motoria adattata e tecniche di inclusione per persone con disabilità, oltre che su attività ricreative per anziani.
 - Inserire tirocini presso scuole e centri di riabilitazione per offrire esperienze pratiche di lavoro con categorie speciali.
- **LM-47:**
 - Per il curriculum Wellbeing, introdurre moduli specifici su progetti di salute

pubblica e prevenzione delle patologie croniche attraverso l'attività fisica.

- Inserire corsi su finanziamenti europei e project management per progetti sportivi, formando esperti nella gestione di iniziative di welfare sportivo.

4. Sviluppare competenze imprenditoriali e di marketing

Ragione: La gestione moderna delle organizzazioni sportive richiede conoscenze approfondite di economia, marketing e imprenditorialità per garantire la sostenibilità delle iniziative sportive.

- **L-22:**
 - Si potrebbe aggiungere un corso di fundraising e gestione degli eventi sportivi, per preparare gli studenti a organizzare e promuovere attività sportive.
- **LM-47:**
 - Rafforzare il curriculum Statutario con moduli su strategie di marketing digitale e l'uso dei social media per promuovere eventi e campagne sportive.
 - Introdurre un laboratorio di imprenditorialità sportiva, dove gli studenti possano sviluppare progetti innovativi e simulare la gestione di una startup sportiva.

5. Valorizzare la sostenibilità e la responsabilità sociale nello sport

Ragione: La sostenibilità è un tema centrale nella gestione degli impianti sportivi e nella pianificazione degli eventi, così come la responsabilità sociale delle organizzazioni sportive.

- **L-22:**
 - Si potrebbe introdurre un corso sulla gestione sostenibile degli impianti sportivi e l'uso efficiente delle risorse energetiche.
- **LM-47:**
 - Per il curriculum Statutario, aggiungere moduli su responsabilità sociale d'impresa nello sport, promuovendo modelli di business sportivi che integrino finalità sociali e ambientali.

6. Potenziare tirocini e collaborazioni con il mondo del lavoro

Ragione: L'inserimento nel mondo del lavoro richiede una forte componente pratica e contatti diretti con le imprese e le istituzioni sportive.

- **L-22:**
 - Estendere i tirocini presso scuole, centri fitness e organizzazioni non profit, per offrire agli studenti opportunità di apprendimento sul campo.
- **LM-47:**
 - Potenziare i partenariati con federazioni sportive e club professionistici per garantire tirocini di qualità nei tre curricula.
 - Introdurre un programma di mentorship, dove professionisti del settore affiancano gli studenti nella fase di tirocinio e orientamento al lavoro.

Questi suggerimenti mirano a rendere i corsi di laurea L-22 e LM-47 più attuali, multidisciplinari e orientati al mercato del lavoro, rispondendo alle richieste emergenti della

società e del mondo dello sport. In particolare:

- Maggiore attenzione all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione.
- Rafforzamento delle competenze in psicologia e inclusione sociale.
- Promozione di competenze imprenditoriali e marketing.
- Focalizzazione su sostenibilità e responsabilità sociale.
- Potenziamento dei tirocini e delle collaborazioni con il settore sportivo.

Infine, il responsabile delle Fiamme Gialle, il Tenete Stefano Anceschi, nonostante non sia riuscito a partecipare alla riunione, ha inviato tramite mail i seguenti suggerimenti dopo aver visionato la i piani di studio proposti. Lui ritiene che si potrebbero implementare alcuni insegnamenti di gestione delle risorse umane, e di diritto (tributario-civile-amministrativo): Inoltre, anche secondo lui bisogna puntare molto sui tirocini cercando di stipulare convenzioni con società/aziende medio-grandi in quanto l'aspetto gestionale è più rilevante rispetto alle aziende/società piccole.

I PRESIDENTI

Prof. Andrea Tinterri (L-22)

ANDREA TINTERRI
22.10.2024 09:20:46
GMT+02:00

Prof. Fiorenzo Moscatelli (LM-47)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Fiorenzo Moscatelli', with a stylized flourish at the end.